

la TENDA ROSSA
un percorso per l'Avvento

ALLA SCUOLA DELLA SAPIENZA

***PREPARATE
LA VIA DEL SIGNORE, RADDRIZZATE I SUOI SENTIERI!***

II DOMENICA D'AVVENTO: ANNO "B"

*Egli infatti si fa trovare da quelli che non lo mettono alla prova,
e si manifesta a quelli che non diffidano di lui (Sap 1,2)*

SUGGERIMENTI PER LA CELEBRAZIONE EUCARISTICA

ATTO PENITENZIALE

*Quest'oggi mettiamo davanti a Dio le nostre parole adescatrici.
Chiediamo il dono di essere attrattivi perché offriamo buoni frutti.*

SPUNTI PER LE OMELIE DELLA SETTIMANA SUL TEMA DELLA PREPARAZIONE

- **I frutti sono differenti dai risultati.** È più semplice verificare la nostra vita in base ai risultati ottenuti che dai frutti. Quindi *cosa produrre* diventa più importante del *come vivere*. Siamo attratti da tutto ciò che ci permette di arrivare prima al risultato. Anche le nostre relazioni rischiano di entrare in questo dinamismo. Finiamo per amare chi ci soddisfa e questo non è altro che amare ancora noi stessi. Chi ci attrae? Chi ci fa fare un punteggio migliore. Che differenza c'è tra risultato e frutto? Il risultato non sfama nessuno al massimo soddisfa per qualche attimo. Il frutto è nutrimento, supporto, aiuto per l'altro. È qualcosa di buono che lasciamo che gli altri colgano dalla nostra vita.
- **È sottile il confine da ciò che è attrattivo e ciò che adesca.** Chi può dire di non essere stato adescato almeno una volta nella vita? Di essere stato illuso e poi lasciato da parte perché non risultava più utile? E se fossimo noi gli adulatori della situazione?
- **L'amore si accoglie sempre.** La fede la si trasmette. Il perdono lo si riceve. Quanto abbiamo bisogno di sentirsi "di qualcuno". I frutti si riconoscono sempre da un'appartenenza.

SUGGERIMENTI PER L'ADORAZIONE EUCARISTICA

CANTO DI ESPOSIZIONE

PER SALVARCI

Con te, io camminerò
con te, che non ti stanchi, d'insegnarmi a vivere
E tu lo sai, che c'è
la morte è un'ombra, che continua a stringere
E tu sei lì, da te
in mezzo al freddo, per un sogno d'amore

In una grotta venuto sei
per salvarci nei nostri guai, uomo vero uomo grande come noi ...

RIT.

Gesù, sei nella brezza che mi dice: “Non temere sto con te”
Sei nel silenzio di un momento, perché lasci scegliere
Tu sei l'amore quello vero, che fa amare anche me
Sei quello sguardo più sincero, a salvarci venuto sei, Gesù
A salvarci venuto sei, Gesù
a salvarci venuto sei

Gesù, tu mi parlerai
di me, della mia storia, che hai voluto scrivere
E mi guiderai, perché
Sei il buon Pastore, quella via da scegliere
E mi salverai, da me
Nel tuo riflesso, ho imparato a vincere

In una grotta venuto sei
per salvarci nei nostri guai, uomo vero uomo grande come noi ...

RIT. (x 2)

Gesù, tu mi parlerai,
di me, di me.

INVITO ALLA LODE DELLA TRINITÀ

- G. Venite fratelli, i redenti intonino un inno di esultanza all'indivisibile + Trinità.
- T. O Padre. Ti conosciamo come il Buono:
- G. Ti assista la tua bontà.**
- T. O Figlio. Ti esaltiamo come il Santo:
- G. Fa che noi siamo santificati per mezzo del tuo Corpo e del tuo Sangue**
- T. O Spirito, fa scendere su di noi l'Amore del Padre e del Figlio
- G. Tu che hai compassione dei peccatori!**
- G. Preghiamo. O Padre Santo, Tu che ci hai donato la grazia di pregare insieme riunendo le nostre voci; Tu che ci hai promesso di esaudire le suppliche di due o tre riuniti nel tuo nome; Tu stesso ricevi ora l'adorazione dei tuoi figli, e concedi a noi la conoscenza della verità nella vita presente e la vita eterna nell'era a venire.**
- T. Amen

ENTRO IN PREGHIERA

Chi guida l'adorazione aiuta l'assemblea ad assumere un clima di preghiera usando queste parole o simili

- G. Per prima cosa: mi metto alla presenza del Signore e dei fratelli**

Rallento il respiro, penso all'essere davanti al Signore, lascio andare i pensieri, lascio emergere i desideri più profondi

Breve silenzio

- G. Poi mi metto nella pace**

Chiedo il dono della pace del cuore, di vivere questo momento di adorazione mettendo in Lui le preoccupazioni e le angosce, perché Lui è un Dio fedele, è Padre.

Chiedo il dono dello Spirito per aprire il cuore al Signore, e poterlo incontrare a tu per tu

Canone

ASCOLTO

Sal 84 (85)

Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore:
egli annuncia la pace
per il suo popolo, per i suoi fedeli.
Sì, la sua salvezza è vicina a chi lo teme,
perché la sua gloria abiti la nostra terra.

Amore e verità s'incontreranno,
giustizia e pace si baceranno.
Verità germoglierà dalla terra
e giustizia si affacerà dal cielo.

Certo, il Signore donerà il suo bene
e la nostra terra darà il suo frutto;
giustizia camminerà davanti a lui:
i suoi passi traceranno il cammino.

VANGELO

Mc 1,1-8

Inizio del vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio.

Come sta scritto nel profeta Isaia: «Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero: egli preparerà la tua via. Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri», vi fu Giovanni, che battezzava nel deserto e proclamava un battesimo di conversione per il perdono dei peccati. Accorrevano a lui tutta la regione della Giudea e tutti gli abitanti di Gerusalemme. E si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati.

Giovanni era vestito di peli di cammello, con una cintura di pelle attorno ai fianchi, e mangiava cavallette e miele selvatico. E proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo».

*Breve silenzio per la riflessione personale
Di seguito viene proposto un testo per aiutare la riflessione*

PROPOSTA DI RIFLESSIONE – MEDITAZIONE

Abbiamo udito – nella prima domenica d’Avvento - l’annuncio del ritorno del Signore in un’ora che non si conosce (cf. Mc 13, 33-37), oggi il vangelo indica che c’è una via da scoprire, da preparare e un messaggero da riconoscere. Al tempo in cui Gesù veniva nel mondo, questa via attraversava il deserto della Giudea e il messaggero si chiamava Giovanni Battista. La gente da Gerusalemme andava nel deserto — dove risuonava la voce del profeta che faceva eco alla voce di Dio — per scendere nel fiume e ricevere un battesimo di conversione e di perdono dei peccati. In seguito, Giovanni ha accettato di diminuire davanti a colui che aveva annunciato, per lasciare che Gesù imboccasse la via preparata dinanzi a lui su tutta la terra di Israele.

La via percorsa da Gesù sulla nostra terra prima di ritornare alla casa del Padre, lungo la quale accorrevano coloro che desideravano vederlo, appartiene ormai al passato. Gesù ci ha lasciati per prepararne un’altra, quella che conduce al Padre: una via sulla quale egli stesso un giorno ritornerà per incontrarci e prenderci con sé; una via che si identifica con Gesù stesso: «Io sono la via ... Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me» (Gv 14, 6).

E oggi? Nel nostro tempo c’è una via sulla quale Gesù continua senza sosta a venirci incontro, un cammino che è un perpetuo avvento, un avvento senza fine già cominciato. Si tratta di una presenza silenziosa, discreta, che si sottrae ai nostri sensi corporali, ma è assolutamente certa agli occhi della fede; una via sulla quale è già presente Gesù: «Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri».

La prima via era tracciata all’esterno, nel deserto, per portare al battesimo d’acqua. La via per l’oggi è tracciata nella nostra vita interiore, nelle sabbie del nostro cuore: sfocia in un secondo battesimo, un battesimo di Spirito santo. La via che collega il primo avvento di Gesù nella carne a Natale, al suo secondo avvento nella gloria alla fine dei tempi, oggi passa attraverso il nostro cuore.

Nel primo Natale, Gesù è venuto dall’esterno per penetrare al nostro interno. Lo stesso accadrà alla fine dei tempi: egli verrà dall’alto e dall’esterno. Ma oggi, finché siamo nell’attesa, egli viene a noi dall’interno verso l’esterno, erompe dal nostro cuore, attraversandolo da parte a parte, per irradiarsi attorno a noi. È qui che dobbiamo preparare la via, tracciare il sentiero.

È qui che bisogna rimanere in attesa, stare di vedetta. Gesù continua incessantemente a nascere in noi, a venire al mondo, anche oggi, passando attraverso il nostro cuore, e anche attraverso la nostra povertà, il nostro deserto, tutte le nostre crisi. È sufficiente restare svegli, prestare attenzione, spegnere per un istante l’interminabile film delle distrazioni, ripulire la giungla inestricabile delle vuote bramosie: tutte cose che addormentano il nostro cuore invece di tenerlo in stato di veglia. Perché portiamo Dio in noi, e non solamente in noi: il Signore viene anche in ciascuno dei nostri fratelli. Nella misura in cui siamo vigilanti sulla sua presenza in noi, la percepiamo anche negli altri, perché la via sulla quale Dio viene a noi va da un cuore umano all’altro, unisce tutti i cuori e tutti gli esseri umani tra loro per condurli verso quel crocevia centrale, quel luogo d’incontro universale che è la chiesa, il corpo di Gesù.

Attualmente, il luogo d’incontro, quando siamo radunati, è il corpo eucaristico di Gesù attraverso il quale egli si fa presente a noi. Teniamoci pronti. Prepariamo la via del Signore!

(A. LOUF, *E Gesù disse: «ma non capite ancora»*, Qiqajon, 2017, pp. 15-17)

RESPONSORIO

- R.** Mostraci, Signore, * la tua misericordia.
Mostraci, Signore, la tua misericordia.
- V.** E donaci la tua salvezza,
la tua misericordia.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Mostraci, Signore, la tua misericordia.

INTENZIONI DI PREGHIERA

Di seguito vengono riportate alcune intenzioni di preghiera che possono essere adattate dalla comunità locale; si suggerisce di prevedere anche un adeguato tempo per le intenzioni spontanee. L'invocazione con la quale l'assemblea esprime la supplica può consistere nella ripetizione della formula proposta dopo ogni intenzione, oppure nel canto di un canone adatto (che si capisca che questa è una rubrica).

- G. Preghiamo il Padre perché, sull'esempio di Giovanni il Battista, sappiamo preparare la venuta del Signore Gesù nella nostra vita.**
Lo invochiamo dicendo: *Aiutaci a preparare la strada del Signore!*

1. Per la Chiesa: come Giovanni Battista sappia annunciare a tutti la Parola di Dio che chiama alla conversione e all'austerità di vita, **preghiamo**.
2. Per tutti coloro che hanno responsabilità nella società: promuovano il bene comune, nel rispetto di ogni uomo, **preghiamo**.
3. Per tutti i cristiani ed i giovani in particolare: riscoprano nella Parola di Dio la fonte della loro conversione e la luce che illumina il loro cammino, **preghiamo**.
4. Per ogni uomo: non si perda in cose effimere, ma sappia dare alla propria vita uno stile più cristiano, facendosi vicino a tanti uomini e donne, che in questo periodo di pandemia, portano la croce del disagio e della solitudine, **preghiamo**.
5. Per la nostra Chiesa Mantovana: si riconosca strumento di Colui che viene a portare a tutti la salvezza, preparando segni nuovi di fratellanza e di solidarietà, **preghiamo**.

- G. O Dio, nostro Padre e pastore, che non vuoi che nessuno dei tuoi figli sia perduto, esaudisci le preghiere del tuo popolo. Concedi ai tuoi figli il dono di una trasparente testimonianza della buona notizia della tua venuta nel mondo. Per Cristo nostro Signore.**

GESTO

Si prepara un ciottolo da consegnare (può essere un cocci, un sassetto, una mattonella rossa..) che andrà a comporre la preparazione del presepe a casa. Questo segno aiuterà i ragazzi a ricordare di “preparare la via” cioè rimanere in ascolto della voce del messaggero. Nel riceverlo “in presenza” si può invitare a fare l’esercizio di “ricordare come oggi Dio mi ha raggiunto con la sua ‘voce’”.

Si potrebbe suggerire così ai ragazzi:

Durante la settimana, preparando il presepe in casa, farò attenzione a come la “voce di Dio” mi raggiunge attraverso i messaggeri che incontro nel quotidiano. Magari anche attraverso la risonanza dei versetti della Sapienza giorno per giorno.

PADRE NOSTRO

BENEDIZIONE EUCARISTICA

ACCLAMAZIONI

T: Dio sia benedetto

Benedetto il Suo Santo Nome

Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero uomo

Benedetto il nome di Gesù

Benedetto il Suo Sacratissimo Cuore

Benedetto il Suo preziosissimo Sangue

Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento dell’altare

Benedetto lo Spirito Santo Paraclito

Benedetta la gran Madre di Dio Maria Santissima

Benedetta la Sua Santa e Immacolata Concezione

Benedetta la Sua gloriosa Assunzione

Benedetto il nome di Maria Vergine e Madre

Benedetto San Giuseppe Suo castissimo sposo

Benedetto Dio nei Suoi angeli e nei Suoi santi

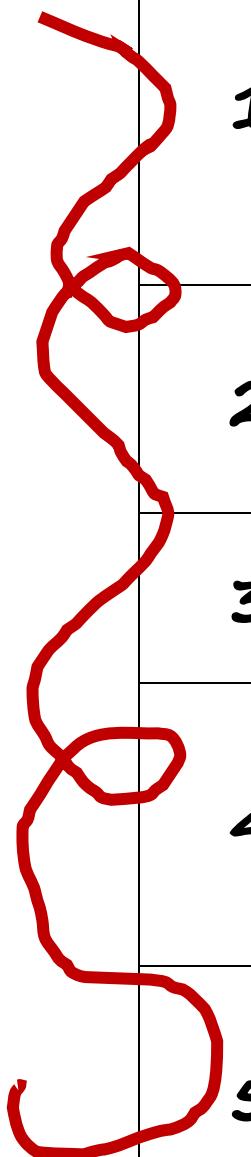
CANTO DI REPOSIZIONE

PER CONTINUARE LA PREPARAZIONE A CASA

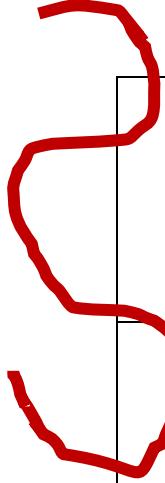
Ogni settimana vado alla "Tenda Rossa" dell'adorazione e ogni volta da questa torno a casa con un "filo rosso", che è il filo della **Sapienza**, per continuare a tessere l'attesa, a tessere il Verbo. È il filo rosso dell'Amore che mi accompagna nella vita di ogni giorno.

PREPARATE

IL FILO DELLA SAPIENZA *per ogni giorno* – UNA PAROLA *ogni giorno*



	1	Ho gioito di tutto ciò, perché lo reca la sapienza, ma ignoravo che ella è madre di tutto questo. Ciò che senza astuzia ho imparato, senza invidia lo comunico, non nascondo le sue ricchezze. Ella è infatti un tesoro inesauribile per gli uomini; chi lo possiede ottiene l'amicizia con Dio, è a lui raccomandato dai frutti della sua educazione. (Sap 7,12-14)
	2	Nelle sue mani siamo noi e le nostre parole, ogni sorta di conoscenza e ogni capacità operativa. Egli stesso mi ha concesso la conoscenza autentica delle cose, per comprendere la struttura del mondo e la forza dei suoi elementi,
	3	Ho conosciuto tutte le cose nascoste e quelle manifeste, perché mi ha istruito la sapienza, artefice di tutte le cose. (Sap 7, 16-21)
	4	È effluvio della potenza di Dio, emanazione genuina della gloria dell'Onnipotente; per questo nulla di contaminato penetra in essa. È riflesso della luce perenne, uno specchio senza macchia dell'attività di Dio e immagine della sua bontà. (Sap 7, 25-26)
	5	Dio infatti non ama se non chi vive con la sapienza. Ella in realtà è più radiosa del sole e supera ogni costellazione, paragonata alla luce risulta più luminosa; a questa, infatti, succede la notte, ma la malvagità non prevale sulla sapienza. (Sap 7, 28-30)



6	La sapienza si estende vigorosa da un'estremità all'altra e governa a meraviglia l'universo. È lei che ho amato e corteggiato fin dalla mia giovinezza, ho bramato di farla mia sposa, mi sono innamorato della sua bellezza. (Sap 8,1-2)
7	Ho dunque deciso di dividere con lei la mia vita, certo che mi sarebbe stata consigliera di buone azioni e conforto nelle preoccupazioni e nel dolore. (Sap 8, 9)

OGNI GIORNO

Se vuoi prendi un momento per te, per preparare la Venuta del Signore. Ogni giorno prendi un tempo, invoca lo Spirito Santo e fermati su una frase, quella proposta giorno per giorno. A seguire puoi compiere il Segno.

SEGNO – “PREPARATE LA VIA DEL SIGNORE”

Durante la settimana, preparando il presepe in casa, farò attenzione a come la “voce di Dio” mi raggiunge attraverso i messaggeri che incontro nel quotidiano. Magari anche attraverso la risonanza dei versetti della Sapienza giorno per giorno.



|

